

associate e permettere la prosecuzione dell'operatività aziendale, anche in caso di eventi accidentali di particolare gravità".

"Questa convenzione – dichiara il Direttore Generale Fabio Becherini – rappresenta un'occasione importante per manifestare la nostra quotidiana vicinanza al territorio e alle esigenze delle aziende che in esso operano. Con questa operazione intendiamo valorizzare e rafforzare l'operato del Consorzio, creando quella giusta sinergia tra aziende in grado di favorire la crescita di un prodotto, quale il Morellino di Scansano, che rappresenta un'eccellenza delle nostre terre".

CONSORZIO TUTELA MORELLINO DI SCANSANO

Il Consorzio Tutela del Vino Morellino di Scansano nasce nel 1992 per volontà di un piccolo gruppo di produttori, decisi a supportare e valorizzare il proprio prodotto a Denominazione di Origine Controllata, attraverso azioni di promozione e tutela. Nel corso degli anni il Consorzio è andato man mano ampliando il comparto associativo, fino ad accogliere più di 200 soci, oltre 90 dei quali con almeno una propria etichetta di Morellino di Scansano sul mercato.

BANCA TEMA

Banca TEMA – Terre Etrusche e di Maremma Credito Cooperativo – è il risultato di una fusione fra gli istituti di credito coo-perativo della provincia di Grosseto. Ne è nata una nuova realtà bancaria forte di 32 filiali, oltre 200 dipendenti, 10.000 soci e 40.000 clienti, una Bcc in grado di presidiare adeguatamente il proprio territorio nonostante l'area di competenza comprenda ad oggi tre Regioni, Toscana, Lazio e Umbria e quattro province, Grosseto, Siena, Viterbo e Terni. Per garantire adeguata vicinanza a tutti i territori nei quali la Banca opera sono state create quattro aree territoriali, insediate a Capalbio, Grosseto, Pitigliano e Saturnia. La suddivisione in aree territoriali risponde all'esigenza di mantenere il contatto diretto con i soci e la clientela mantenendo la propria caratteristica di banca locale e mutualistica.

Info: Consorzio Tutela Morellino di Scansano, www.consorziomorellino.it; Banca Tema, www.bancatema.com tel. 0564 438200.

WINE & FOOD NEWS

SUCCESSO PER LA 49° FESTA DELL'UVA A SCANSANO

La 49esima Festa dell'Uva svoltasi a Scansano in due week-end di Settembre ha riportato come ogni anno all'attenzione del pubblico, sia più esperto che non, la grande qualità dei vini del territorio, riaffermando l'importanza del settore viticolo per Scansano e la stretta connessione che sempre più si rafforza tra il vino ed il territorio. "L'evento – dice Daniele Galli, della Pro Loco di Scansano – ha riscosso una grande attenzione e partecipazione di pubblico, in crescita rispetto agli anni precedenti, a dimostrazione del crescente interesse per l'iniziativa e per i nostri vini. Un evento realizzato con successo grazie alla collaborazione con le Istituzioni, con la Scuola Europea dei Sommelier e con l'Associazione Amatoriale Amici del Morellino ed all'adesione dei Produttori. A tutti vanno i ringraziamenti degli organizzatori".

In particolare il primo week end della Festa dell'Uva, dedicato alla degustazione dei vini, ha visto una grande affluenza di visitatori, di cui molti stranieri, esperti e molto interessati ai vini della zona. Molti dei visitatori ritornano a questo appuntamento appositamente per poter apprezzare e conoscere le eccellenze del territorio Scansanese, oltre che per godere di una passeggiata nel centro storico di Scansano e degustare i migliori vini immersi in un ambiente pieno di fascino e storia come le antiche cantine del borgo di Scansano, aperte al pubblico unica-

mente per questa iniziativa. Tutto questo unito alla possibilità di approfondire la conoscenza dei vini e del territorio dialogandone con i Sommelier della Scuola Europea Sommelier dedicati alle degustazioni.

Per l'occasione circa 40 produttori hanno usufruito del bel palcoscenico offerto dalle 10 cantine storiche e dal nuovo Centro Espositivo di Scansano per presentare più di 100 etichette, in gran parte di Morellino di Scansano ma anche di una buona varietà di vini bianchi. Inoltre grazie alla collaborazione con Rosae Maris, ospite dell'evento, sono stati presentati diversi vini rosati della Maremma. In concomitanza con l'evento ci sono state le premiazioni dei vini prescelti come migliori Morellino dell'anno 2016 da una giuria tecnica e dal voto dei visitatori. La giuria tecnica per il Concorso Enologico Vannuccio Vannuccini, giunto alla sua quinta edizione, ha premiato come vincitore il Morellino Fonte Tinta 2016 della Società Agricola I Lecci, seguito a poca distanza dai Morellini Asintone e Terenzi. Il Premio Giuria Popolare è andato al Morello dell'azienda Sellari Franceschini. A conclusione dell'evento settembrino si è svolto poi il secondo week-end della Festa dell'Uva, un evento più finalizzato alla convivialità pur sempre nel contesto del vino, corredato di eccellenze gastronomiche e musica per una bella festa popolare. Anche qui si è avuta una grande affluenza di pubblico e grande partecipazione delle associazioni e realtà produt-

ve del territorio.

Tutto questo è una promettente premessa in attesa dell'appuntamento del prossimo anno, particolarmente importante in quanto festeggerà il 50° anniversario della Festa dell'Uva.

Elisabetta Russo
Scuola Europea Sommelier
AAA Morellino

RESE BASSE, OTTIMO LIVELLO QUALITATIVO DELLE UVE, VERMENTINO ECCELLENTE: IL CONSUNTIVO PER IL MONTECUCCO DELLA VENDEMMIA 2017

Giunti ormai alla fine della vendemmia 2017, iniziata con un notevole anticipo, il Consorzio Tutela Vini Montecucco tira le somme di un'annata molto difficile, che ha interessato la produzione viticola a livello nazionale.

"Anche nella zona del Montecucco – si legge in una nota del Consorzio –, si registrano rese per ettaro basse, soprattutto per il Sangiovese – da un -30% a, in alcuni casi, un -50% nelle zone maggiormente colpite dalle avverse condizioni meteorologiche, in particolare dalla gelata di fine aprile, che ha messo subito i produttori in allarme. Non meno graviosa la siccità, che ha asciugato l'acino – benché molto sano e di qualità – causando anche una resa in succo minore, sia le altissime temperature, molto rare in questa zona, che hanno superato i quaranta gradi".

"È stato quindi fondamentale e provvidenziale – aggiunge Claudio Carmelo Tipa, Presidente del Consorzio Tutela Vini Montecucco – l'intervento dei viticoltori in vigna, che hanno saputo affrontare l'emergenza riuscendo comunque ad ottenere uva di altissima qualità. Gli addetti ai lavori sono stati messi a dura prova, adoperandosi in una gestione 'non tradizionale', estremamente scrupolosa e oculata delle vigne, in pre-vendemmia - evitando ad esempio una defogliazione prematura, per dare al grappolo una protezione maggiore - e durante la vendemmia stessa. I nostri vignaioli si sono dovuti adattare a una nuova realtà, portando avanti spesso una raccolta faticosa e a "tappe successive", entrando più volte in uno stesso vigneto.

Eccellente, infine, il livello qualitativo del Vermentino: in quest'area, infatti, le uve a bacca bianca hanno sofferto molto meno il particolare andamento climatico primaverile ed estivo, riuscendo a completare la maturazione in maniera ottimale, con una resa soddisfacente".

Premiati i migliori vini d'Italia della Guida Veronelli. E 5 sono maremmani

Il 20 ottobre a Venezia, presso la sede della Fondazione Giorgio Cini sull'Isola di San Giorgio Maggiore, è stata presentata l'edizione 2018 della storica pubblicazione che assegna al Piemonte la palma di fuoriclasse dell'enologia italiana con a ruota la Toscana. Cinque i vini della Maremma Grossetana premiati con le ambitissime 3 stelle blu

Con la presentazione ufficiale avvenuta il 20 ottobre a Venezia, presso la sede della Fondazione Giorgio Cini sull'Isola di San Giorgio Maggiore – sono stati resi noti i nomi dei vini premiati dalla Guida Oro I Vini di Veronelli 2018. Ed in particolare di quelli insigniti del massimo riconoscimento attribuito ai capolavori della vitivinicoltura italiana ovvero le *Super Tre Stelle*.

Dalla Valle Isarco a Pantelleria, le ambite "tre stelle blu" identificano, infatti, esclusivamente vini eccellenti che hanno ottenuto un giudizio uguale o superiore a 94/100 nelle degustazioni di selezione e valutazione.

Ebbene, su 16.137 etichette recensite, la famiglia dei *Super Tre Stelle* conta appena 314 referenze, numero in leggera flessione rispetto all'edizione precedente, testimonianza del rigore con cui la Guida crea oltre trent'anni fa da Luigi Veronelli ha assegnato questo simbolo d'eccellenza.

Dopo una lunga "supremazia toscana", è il Piemonte a primeggiare tra le regioni con il maggior numero di vini premiati (87), benché la terra del Brunello di Montalcino e del Chianti Classico segua a breve distanza. La Toscana, infatti, con 83 rico-

noscimenti, s'attesta in seconda posizione, mentre tra le regioni del Sud è la Sicilia a confermarsi leader con 15 *Super Tre Stelle*.

Per quanto riguarda la Maremma Grossetana il *Super Tre Stelle* viene riconosciuto a 5 vini: Maremma Toscana Merlot Baffonero 2015 di Rocca di Frassinello, Gavorrano; Saffredi Maremma Toscana Rosso 2014 de Le Pupille, Grosseto e infine a ben tre etichette dell'azienda vitivinicola Monteverro con sede a Capalbio ovvero Monteverro Chardonnay Toscana 2014, Monteverro Toscana Rosso 2014 e Tinata Monteverro Toscana Rosso 2014.

